

IL 4 MARZO VOTA PD PER GORI E SCRIVI
SCANAGATTI

ALLE ELEZIONI REGIONALI (SCHEDE VERDE) VOTA COSÌ.



Anche in una provincia ricca di energie positive come quella di Monza e della Brianza, ho toccato con mano le difficoltà e i problemi che vivono i cittadini e le imprese e però constatare quanto gli interessi e le attenzioni della Regione fossero distanti e diversi. Sono davvero convinto che si può e si deve voltare pagina. Che si può e si deve fare molto meglio.

CHI È ROBERTO SCANAGATTI

Roberto Scanagatti è nato e vive a Monza. Diplomato con il massimo dei voti, ha frequentato la Facoltà di Lettere e Filosofia all'Università Statale di Milano.

Dirigente d'azienda, ha ricoperto ruoli di responsabilità e collaborato anche in campo internazionale con grandi società di engineering.

Consigliere di amministrazione di diverse aziende, è stato consulente di direzione nel campo dell'organizzazione, della programmazione e del controllo di gestione.

Consigliere comunale di Monza, ha presieduto la Commissione Bilancio. Dal 2002 al 2007 Vicesindaco e Assessore al Bilancio e Programmazione Economica del Comune di Monza. Tra il 2011 e il 2012 Assessore al Bilancio a Sesto San Giovanni.

Il 21 maggio 2012 è stato eletto Sindaco di Monza.

Presidente del Consorzio di Gestione, ha dato avvio alla stagione delle grandi rassegne artistiche e musicali in Villa Reale e nel Parco di Monza. Il 25 Marzo 2017, in occasione della "messa di popolo" nel Parco, ha avuto l'onore di accogliere Papa Francesco.

Nel 2014 è stato eletto Presidente di Anci Lombardia, associazione che rappresenta oltre 1500 comuni lombardi.

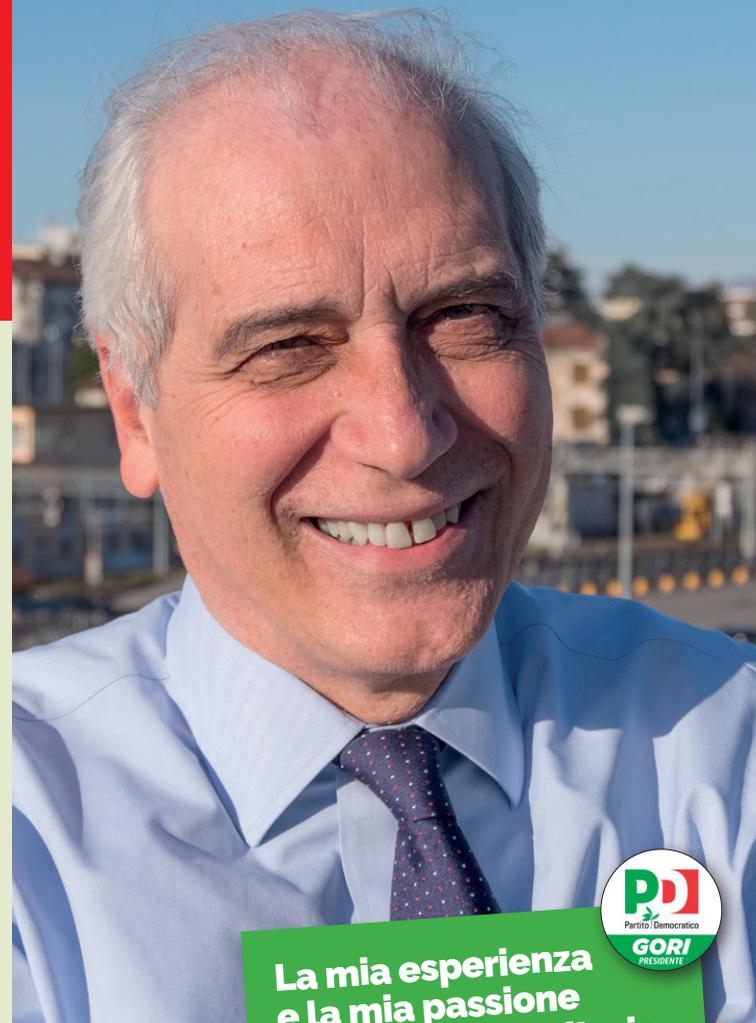
Dall'ottobre 2014 è Consigliere provinciale di Monza e Brianza con delega alle Aziende partecipate.

Relatore a seminari e convegni, è autore di articoli e saggi sui temi del governo degli enti locali.

Nel 2017 ha pubblicato "Delfini nel Lambro", libro intervista sulla sua esperienza di sindaco.

Committente responsabile: Marco Lombardi

**PIÙ MONZA E PIÙ BRIANZA
IN REGIONE LOMBARDIA.**



**La mia esperienza
e la mia passione
per il nostro territorio.**

IL 4 MARZO VOTA PD PER GORI PRESIDENTE E SCRIVI

SCANAGATTI

WWW.ROBERTOSCANAGATTI.IT

Voglio dare il mio contributo affinché Giorgio Gori diventi il nuovo Presidente della Lombardia, per cambiare un governo che dura da quasi venticinque anni e rappresentare al meglio il territorio di Monza e della Brianza. La Regione più importante d'Italia merita molto di più. Dobbiamo guardare ai modelli più avanzati, perché il futuro corre e non ci aspetta.

1 PIÙ SALUTE, MENO CODE

Non basta dire che la sanità lombarda è la migliore. Troppe code al pronto soccorso e attesa di mesi per un esame clinico

LA REGIONE PUÒ FARE MOLTO.

Aumentare il numero dei medici di famiglia e aprire una rete di ambulatori di territorio. Ampliare gli orari e i giorni in cui è possibile sottoporsi agli esami. Eliminare la disparità di trattamento con le strutture private.

PER MONZA E LA BRIANZA

Gli accorpamenti degli Ospedali di Monza con Desio e di Vimercate con Carate non hanno portato alcun beneficio, anzi in molti casi è peggiorata la qualità del servizio: occorre ripensare la riforma sanitaria voluta dalla Lega.

2 PIÙ LAVORO, MENO DISOCCUPATI

Anche nella nostra zona il tasso di disoccupazione è molto elevato, soprattutto tra i giovani.

LA REGIONE PUÒ FARE MOLTO.

Aiutare le piccole e medie imprese che vogliono innovare. Promuovere il reinserimento di chi ha perso il lavoro. Sostenere i giovani che intendono avviare un'impresa. Contrastare le aziende che spostano all'estero la produzione e tutelare i diritti dei lavoratori.

PER MONZA E LA BRIANZA

I casi della K-Flex o della Canali non devono più succedere. Afol, il centro per l'impegno di Monza e Brianza, va potenziato come strumento del territorio e per il territorio. Incrementare le decontribuzioni statali per le assunzioni a tempo indeterminato.

3 PIÙ AMBIENTE, MENO INQUINAMENTO

Viviamo in un'area tra le più inquinate.

LA REGIONE PUÒ FARE MOLTO.

Inutile costruire nuove strade. Occorre investire sul trasporto pubblico per diminuire il traffico e migliorare la qualità dell'aria che respiriamo. Treni, autobus, metropolitane per offrire una valida alternativa al mezzo privato. Come per l'acqua, che deve rimanere pubblica, attuare una politica dei rifiuti per migliorare la raccolta differenziata e abbattere i costi a carico dei cittadini.

4 PER MONZA E LA BRIANZA

Una vera "cura del ferro": prolungare la M5 a Monza e la M2 ad Agrate e Vimercate, la metrotramvia da Limbiate a Ceriano Laghetto/Cesano Maderno; prolungare il tram 31 da Cinisello B. a Nova M.se.; interscambio tram Milano-Limbiate e treno FNM a Varedo; realizzare la fermata ferroviaria di Monza Est e rafforzare la stazione FS Villasanta

4 PIÙ VERDE, MENO CEMENTO

Viviamo in una zona tra le più costruite.

LA REGIONE PUÒ FARE MOLTO.

Fermare il consumo di suolo. Favorire il recupero delle aree dismesse per rispondere al bisogno di abitazioni e sostenere la creazione di nuovi posti di lavoro. Case a canone moderato soprattutto per giovani coppie.

PER MONZA E LA BRIANZA

La nostra provincia si caratterizza per la presenza di numerose aree che da anni versano in uno stato di totale abbandono. Luoghi di degrado anche dal punto di vista ambientale, perché fonti di inquinamento. Incentivi per il loro recupero, in accordo con i Comuni, e sgravi fiscali significativi per le opere di bonifica.

5 PIÙ ISTRUZIONE, MENO DISPERSIONE

Aumentano i giovani che abbandonano la scuola senza conseguire un titolo di studio o addirittura i ragazzi che non completano il ciclo dell'obbligo.

LA REGIONE PUÒ FARE MOLTO.

Sostenere progetti di contrasto all'abbandono scolastico. Investire sulla formazione professionale creando legami forti con il mondo delle imprese. Dare più spazio ai contratti di apprendistato e contrastare i lavori sottopagati che spesso si nascondono dietro finti tirocini.

PER MONZA E LA BRIANZA

Lo stato delle scuole della nostra provincia, soprattutto gli istituti superiori, non è adeguato. Sostenere economicamente i lavori di manutenzione e consegnare finalmente al liceo Nanni Valentini, frequentato da studenti di tutta la Brianza, gli spazi ristrutturati nella loro sede in Villa Reale.

6 PIÙ CURA, MENO SOLITUDINE

Quando un anziano si ammala è la famiglia che se ne deve occupare e quasi sempre non ce la fa. Gli anziani soli spesso vivono uno stato di abbandono.

LA REGIONE PUÒ FARE MOLTO.

Riconoscere il lavoro di cura da parte della famiglia che assiste la persona non autosufficiente. Favorire realmente l'assistenza domiciliare per non sradicare l'anziano dal proprio ambiente e ridurre gli ingenti costi dei ricoveri.

PER MONZA E LA BRIANZA

I Piani di Zona sono finanziati dalla Regione e permettono ai comuni di rispondere ai bisogni sociali. Devono essere ripristinati i fondi che la Regione ha tagliato anche nella nostra Provincia, soprattutto per garantire un'assistenza degna agli anziani.

7 PIÙ CULTURA, MENO DEGRADO

Il patrimonio culturale, storico e artistico è un fattore di sviluppo per i nostri territori e un elemento di coesione sociale.

LA REGIONE PUÒ FARE MOLTO.

Incentivare il recupero del patrimonio esistente artistico e culturale. Premiare le realtà più vivaci che svolgono attività sul territorio. Puntare sul turismo come leva di sviluppo economico.

PER MONZA E LA BRIANZA

La Brianza dispone di un vasto patrimonio storico culturale. Le ville di delizia disseminate sul nostro territorio ne sono un esempio. Occorre valorizzare queste eccellenze e sostenere progetti di recupero e valorizzazione sull'esempio di Villa Borromeo ad Arcore.

8 PIÙ SICUREZZA, MENO PAURA

Vivere in condizioni di sicurezza è un diritto di tutti e spesso a farne le spese sono i più deboli. Chi specula sulle paure non risolve i problemi, anzi li peggiora.

LA REGIONE PUÒ FARE MOLTO.

Rendere vivibili i luoghi di degrado che spesso sono anche i luoghi meno sicuri, favorendo progetti di coesione sociale, intensificando i controlli e migliorando l'illuminazione pubblica.

9 PER MONZA E LA BRIANZA

Nei nostri comuni le stazioni ferroviarie e le aree circostanti ad esse sono poco sicure: occorrono interventi di riqualificazione e di maggior controllo. Gestione associata tra comuni per un maggior presidio del territorio attraverso un potenziamento dei corpi di polizia locale. Offrire un sostegno agli anziani vittime di furti e rapine.

9 PIÙ EFFICIENZA, MENO BUROCRAZIA

Quando dobbiamo sbrigare una qualsiasi pratica è sempre un incubo.

LA REGIONE PUÒ FARE MOLTO.

Semplificazione amministrativa per rendere più facile la vita a cittadini ed imprese. Utilizzare le moderne tecnologie per evitare inutili perdite di tempo.

PER MONZA E LA BRIANZA

Rete telematica tra enti diversi per eliminare i doppietti burocratici, in particolar modo la richiesta di dati già in possesso della pubblica amministrazione. Un solo sportello digitale cui rivolgersi per svolgere pratiche e porre quesiti a personale specializzato ed ottenerne risposte senza recarsi fisicamente presso gli uffici. Rispetto delle tempistiche dei pagamenti da parte della Regione.

10 PIÙ AUTONOMIA, MENO CENTRALISMO

La richiesta di maggiore autonomia per la Lombardia è giusta ma non deve essere confusa con la volontà di prendere le distanze dai destini dell'Italia. Con le nuove competenze che lo Stato trasferirà alla Regione Lombardia si apre una stagione nuova.

LA REGIONE DOVRÀ FARE MOLTO.

Attuare il trasferimento di competenze mettendo al centro l'interesse dei cittadini lombardi, quindi maggior efficienza, miglior qualità e costi minori dei servizi erogati. Definire in maniera chiara e inequivocabile chi fa che cosa: stabilire quindi le competenze in capo alla Regione, alle province e ai comuni, per evitare confusioni e sprechi.

PER MONZA E LA BRIANZA

Riconoscere il ruolo specifico della Brianza, una delle realtà economiche più importanti della Lombardia e dell'intero Paese, garantendo di conseguenza risorse adeguate per infrastrutture e servizi ai cittadini e alle imprese.

IL 4 MARZO VOTA PD PER GORI E SCRIVI SCANAGATTI

SCRIVI

SCANAGATTI

La mia esperienza
e la mia passione
per il nostro territorio.

